



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 21/07/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 1672

Programma LIFE Avviso 2010. Presentazione della proposta “Application of microbiological indicators to support monitoring of polluted sites and to improve environmental legislation - AMBITION”.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce lo strumento finanziario per l'ambiente denominandolo “LIFE+”, avente come obiettivo generale di contribuire all'attuazione, all'aggiornamento ed allo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile;

Visto che il Programma LIFE+ mira a cofinanziare azioni nel campo della conservazione della natura (LIFE+ Natura e biodiversità), in settori ambientali di interesse europeo (LIFE+ Politica e governance ambientali) ed attività d'informazione e comunicazione per l'ambiente (LIFE+ Informazione e comunicazione);

Visto l'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 4 maggio 2010 con cui la Commissione invita i soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2010, assegnando l'importo di euro 243.243.603 di cui circa euro 21.429.948 per proposte da realizzarsi in Italia;

Considerato l'interesse dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla proposta in fase di candidatura nell'ambito del bando LIFE+, finalizzata alla determinazione dello stato di qualità dei suoli potenzialmente contaminati attraverso l'utilizzo di strumenti metodologici e tecnologici speditivi derivati dalla ricerca scientifica avanzata, da realizzarsi attraverso il progetto intitolato “Application of microbiological indicators to support monitoring of polluted sites and to improve environmental legislation - AMBITION” (Scheda sintetica All.1);

Considerato il livello scientifico dei partners istituzionali partecipanti al progetto, di seguito indicati:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (sede di Roma e Bari)
- ISPRA (Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ex APAT)
- CRA (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura -Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali)
- ISS (Istituto Superiore della Sanità)

- Politecnico di Bari - Dipartimento d'Ingegneria dell'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile
- Regione Puglia - Assessorato Qualità dell'Ambiente
- Regione Siciliana -Assessorato del Territorio e dell'Ambiente (che si avvarrà del Centro Ricerche e Studi Direzionali -CERISDI)

Considerato che la Regione Puglia intende partecipare alle attività dimostrative con riferimento ad aree sperimentali individuate all'interno di Siti d'Interesse Nazionale (Brindisi e Taranto) e che l'applicazione dei risultati del progetto potranno portare a consistenti benefici economici derivati dal risparmio conseguibile in attività di verifica preliminare di aree potenzialmente contaminate;

Considerato che i beneficiari di LIFE+ devono sottoporre le proposte all'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui è registrato il beneficiario incaricato del coordinamento e che le autorità nazionali devono ricevere le proposte entro le 17.00 (ora locale) del giorno 1° settembre 2010 per trasmetterle alla Commissione entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2010 alle 17.00 (ora di Bruxelles);

Considerato che LIFE+ Politica e governance ambientali sostiene progetti innovativi o di dimostrazione nello spirito della strategia di Göteborg, in particolare quelli che contribuiscono al processo di Lisbona e ad Europa 2020 aggiungendo benefici di natura sociale ed economica misurabili ai benefici ambientali e scegliendo un approccio basato sulle conoscenze e che i progetti dovranno condurre all'individuazione di tecnologie/approcci (oppure metodi o processi) ambientali promettenti ed all'individuazione degli ostacoli al loro sviluppo al fine di trovare le soluzioni per superarli e, per quanto possibile, dovranno:

- a) promuovere la più ampia applicazione possibile di tecnologie e/o approcci verificati scientificamente (vale a dire progetti di rete, diffusione di risultati da parte degli organismi pertinenti ecc.);
- b) integrare misure di potenziamento delle capacità;
- c) coinvolgere le Amministrazioni (tra cui le Regioni);

Considerato che il progetto prevede la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che avrà ruolo di indirizzo, promozione e attuazione del mainstreaming, svolgendo le azioni di seguito indicate:

- Garantire azioni progettuali integrate e coerenti in stretto coordinamento con i partners del progetto;
- Validare le metodologie adottate al fine di renderle facilmente trasferibili;
- Contribuire alla valutazione ed autovalutazione delle attività progettuali in corso;
- Implementare politiche ambientali anche collaborando al miglioramento delle norme e delle procedure oggi in vigore (attraverso interazioni con le strutture regionali interne ed esterne e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Collaborare all'individuazione di eventuali nuove risorse che consentano di implementare le azioni del progetto LIFE+;
- Mettere a disposizione le informazioni, le conoscenze, le competenze utili a raggiungere gli obiettivi del progetto;
- Diffondere le buone prassi sperimentate ed i risultati raggiunti;
- Predisporre incontri di confronto con altre esperienze sviluppate a livello nazionale e transnazionale;
- Costruire relazioni finalizzate alla comunicazione con altri progetti che abbiano finalità analoghe a LIFE+ in un'ottica di diffusione mirata;
- Mettere in atto ed in rete iniziative utili a migliorare il contesto culturale, scientifico e normativo, al fine di ridurre i costi delle attività di valutazione preliminare del potenziale grado di contaminazione di siti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4 co. IV,

lett.a) e k) della L.R. n. 7/1997, dell'art. 44 co. IV della L.R. 7/2004.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di provvedere alla sottoscrizione dei relativi formulari utili ai fini della candidatura del progetto nei termini e nei modi previsti dal bando;
- 3) di individuare quale componente del "Comitato di pilotaggio" del progetto "AMBITION" il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica che potrà eventualmente avvalersi di suoi delegati;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola